



Comune di Aquilonia



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2008- 2013 forma semplificata (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di riassumere il lavoro svolto nel corso della legislatura e di illustrare l'attività svolta nei settori e nei punti principali, viene inoltre confrontata con il contenuto del programma da noi presentato cinque anni fa ed in larghissima parte realizzato. Il testo integrale della relazione è disponibile anche sul sito del Comune www.comune.aquilonia.av.it.

L'Amministrazione comunale, autonoma da qualsiasi segreteria di partito, si è impegnata attivamente in varie realtà presenti nel nostro paese e/o sovracomunali (Comunità Montana e Consorzio dei Servizi Sociali) e a tutti i livelli Istituzionali (Provincia, Regione e Stato) e ritiene di aver: **rinnovato e consolidato** il clima di civile serenità e di pacifica convivenza che nei cinque anni passati ci si era impegnati a perseguire;

rappresentato, il più possibile, i bisogni e le aspettative dei cittadini di Aquilonia per meglio determinare le scelte secondo un criterio di equità, priorità e trasparenza;

riscoperto la promozione di progetti finalizzati alla legalità e alla partecipazione della popolazione alla comunità locale per migliorare la qualità della vita;

utilizzato e valorizzato le risorse umane strutturali e associative presenti sul territorio.

È doveroso, a fine mandato, dar conto a tutti i cittadini dell'operato dell'Amministrazione Comunale che ho avuto l'onore di guidare, nel periodo 2008 – 2013.

All'inizio del nostro mandato ci siamo impegnati a lavorare traendo ispirazione da alcuni valori di fondo, tra cui: l'etica, la promozione della pace sociale, nella consapevolezza dell'essere un "Piccolo Ente" al cospetto di problemi rilevanti, la tutela delle fasce deboli, l'innalzamento della qualità della vita nei vari aspetti sociali, quali la sicurezza, il benessere, la solidarietà e la tolleranza; la tutela dell'equilibrio del territorio e la valorizzazione dell'ambiente; la promozione del lavoro e dell'impresa (attraverso gli strumenti urbanistici ed il sostegno a imprese ed esercenti con eventi formativi e sgravi fiscali).

Sono stati 5 anni d'impegno assiduo e responsabile, che hanno prodotto risultati, a nostro avviso, molto soddisfacenti in tutti i settori in cui si è concentrata l'attività dell'Amministrazione.

Preliminarmente c'è da considerare che il contesto storico ed economico locale e generale è andato deteriorandosi nel corso degli anni, a causa della forte crisi economica e politica di cui tutto il mondo è stato vittima.

Dal 2008 ad Aquilonia sono venuti a mancare strumenti di fondamentale importanza finanziaria per l'ente come il Piano di Assestamento Forestale, che consentiva annualmente la vendita di almeno due particelle di bosco comunale con introito intorno ai 150 – 200 mila €. Sono venuti inoltre nello stesso tempo a mancare gli strumenti regionali, non più finanziati, come la legge regionale 51/78 o la 42/79, che prevedevano l'elargizione pressoché costante di fondi per la realizzazione di opere pubbliche.

Si è dal 2008 inoltre complicato il rapporto trilaterale tra Regione, Cassa Depositi e Prestiti e comuni beneficiari di contributi e finanziamenti, con notevole complicarsi di procedure e formalità che sono andate a totale detrimento solo delle amministrazioni periferiche, ancor peggio se piccole. Il contesto sociale ed amministrativo di tutta l'area geografica limitrofa ha in questi anni marcato i livelli più alti e drammatici di privazione di servizi e presidi di prima necessità, sacrificati dagli enti sovra comunali sulla via di una mai compiutamente riuscita riforma della spesa pubblica e dei servizi.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012: n. 1784

1.2 ORGANI POLITICI

GIUNTA:

Sindaco: Dott.CATALDO Donato

Assessori: TARTAGLIA Giuseppe, DI PRENDA Gennaro, TENORE Vincenzo, TARTAGLIA Andrea.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente/Sindaco: CATALDO Donato

Consiglieri: TARTAGLIA Giuseppe, DI PRENDA Gennaro, MAGLIONE Luigi, TENORE Vincenzo, DAMIANO Giuseppe, TARTAGLIA Andrea, LUONGO Vito, TARTAGLIA Vito, LOTRECCHIANO Diego, GALA Raffaele Michele, CAPUTO Antonio, PANZA Maurizio.

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma:

SINDACO- GIUNTA-SEGRETARIO COMUNALE

Segretario: Dott.ssa TORRACA Margherita

Numero dirigenti:=====

Numero posizioni organizzative: n.3

1. AREA ECONOMICO/FINANZIARIA;
2. AREA AMMINISTRATIVA;
3. AREA TECNICA TECNICO/MANUTENTIVA E VIGILANZA.

Numero totale personale dipendente: n.17

Divisi per categoria:

Cat. A n.7 – Cat. B n.2 – Cat. B3 n.1 – Cat. C n.5 – Cat. D n.1 – Cat. D3 n.1.

La struttura organizzativa dell'Ente ed il suo funzionamento sono migliorati, ci si è infatti impegnati a:

- **orientare** sempre più l'organizzazione comunale ai bisogni dell'utenza nell'ottica della qualità; sono stati, infatti, ulteriormente potenziati e migliorati la strumentazione in dotazione ed il servizio informatico (ad esempio il sito comunale offre alcuni servizi sia informativi che applicativi ed ha meritato nel 2011 un premio nazionale per la trasparenza amministrativa).
- **potenziare** le forme di integrazione e di coordinamento in modo da dare al cittadino ed alle imprese punti di riferimento unici all'interno della struttura comunale (applicativi informatici che vengono offerti anche ai professionisti nonché l'organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive);
- **curare** una visione in senso orizzontale dell'organizzazione, focalizzata sui processi operativi trasversali;

- **valorizzare** le professionalità presenti all'interno dell'organizzazione, come principale ricchezza del Comune, costruendo un rapporto di fiducia con tutti i dipendenti, dando spazio alla buona volontà, all'impegno e alla professionalità messi in campo nel lavoro; ciò è avvenuto anche tramite un confronto e una contrattazione sulla produttività con le rappresentanze sindacali e con i rappresentanti dei lavoratori;
 - **favorire** la comunicazione interna quale presupposto per un'efficace comunicazione verso l'esterno;
 - **superare** situazioni di carenza di personale in taluni ambiti di intervento, secondo le possibilità riconosciute dalla normativa vigente.
- Inoltre, tramite la gestione associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Rocca San Felice ed il Comune di Aquilonia dal 2012 si è conseguito un notevole risparmio di spesa.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è mai stato commissariato durante il mandato 2008-2013.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: L'attività di programmazione ha corrisposto a un processo di analisi e valutazione dell'evoluzione delle politiche dell'Ente, che si è concluso con la formazione delle decisioni politiche e gestionali, che hanno dato contenuto ai piani e ai programmi futuri, il tutto nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie ed ovviamente delle norme legislative, divenute sempre più restrittive e, talvolta, di difficile applicazione.

Si è dato luogo ad un'efficace attività di programmazione fornendo necessariamente assetti stabili, tali da garantire agli operatori – siano essi istituzioni, cittadini, forze produttive, associazioni – la certezza di prospettive indispensabili a pianificare investimenti, azioni e progetti di lungo respiro.

A tale proposito va sottolineata, innanzitutto, la situazione di instabilità a livello nazionale che ha caratterizzato questi cinque anni: i Comuni non sono stati messi nella condizione di assolvere integralmente alle funzioni loro assegnate né di realizzare compiutamente il loro modello di sviluppo (lo schema definito dall'art. 119 della Costituzione si fonda sul principio dell'autosufficienza delle risorse). Purtroppo, ancora oggi, a fronte di un'autonomia finanziaria di entrata e di spesa costituzionalmente garantita, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria pubblica sono caratterizzati da una progressiva centralizzazione delle posizioni, nonché dalla loro discontinuità, estemporaneità e mancanza di condivisione. Ne risulta un quadro di riferimento di grande incertezza, che determina per l'Ente locale condizioni di notevole difficoltà nella definizione dei documenti di programmazione e di bilancio e nell'attuazione delle politiche volte a migliorare gli assetti del sistema territoriale e la qualità della vita della comunità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA:

- Approvazione Regolamento spese in economia – delibera di C.C. n.6 del 13.05.2010;
- Approvazione Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici – delibera di C.C.n.7 del 13.05.2010;
- Approvazione Regolamento del Gruppo Volontari Civici comunali – Aquilonia – delibera di C.C. n.12 del 21.09.2010;
- Modifica tariffe TARSU e parziale rettifica ed integrazione al Regolamento per l'applicazione TARSU – delibera di C.C. n.5 del 29.06.2011;
- Approvazione Regolamento per il commercio su aree pubbliche – delibera di C.C. n.11 del 29.06.2011;
- Approvazione Regolamento ICI – delibera di C.C. n.12 del 29.06.2011;
- Approvazione Regolamento per l'accertamento con adesione delle Entrate Tributarie – delibera di C.C. n.13 del 29.06.2011;
- Approvazione Regolamento Autorizzazione agli scarichi – delibera di C.C.n.14 del 29.06.2011;
- Approvazione Regolamento Controllo dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE – delibera di C.C.n.4 del 29.05.2012;
- Approvazione Regolamenti nell'ambito del Piano di zona Servizi Sociali "Alta Irpinia" – delibera di C.C. n.7 del 18.07.2012;
- Approvazione regolamento per l'applicazione dell'IMU – delibera di C.C. n.18 del 31.10.2012;
- Approvazione Regolamento controlli interni – delibera di C.C. n.3 del 31.01.2013;
- Approvazione Regolamento del sito Web del Comune – delibera di G.C.n. 70 del 09.09.2008;
- Approvazione disciplinare di gestione del protocollo informatico – delibera di G.C.n.47 del 22.04.2010;
- Modifiche al Regolamento degli Uffici e dei Servizi – delibera di G.C. n.48 del 22.04.2010;
- Approvazione Regolamento per l'affidamento incarichi esterni – delibera di G.C.n.105 del 08.11.2010;
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Albo pretorio online – delibera di G.C. n.108 del 29.11.2010;
- Approvazione nuovo Regolamento per i procedimenti disciplinari e per la gestione del contenzioso del lavoro – delibera di G.C. n. 11 del 14.12.2010;
- Adeguamento del Regolamento degli uffici e dei servizi alla riforma Brunetta – delibera di G.C. n.112 del 14.12.2010;
- Approvazione Linee guida per la valutazione delle Performance – delibera di G.C. n.52 del 17.06.2011.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per quanto riguarda le entrate strutturali, intese come entrate già previste nei documenti di programmazione in corso, suddivise in entrate correnti (da tributi, contributi e servizi, concessione edilizie per la percentuale applicabile alla spesa corrente) ed in entrate straordinarie in c/capitale (alienazioni, concessioni edilizie, mutui), insieme con una quota incostante e molto ridimensionata rispetto al passato, derivante dalla vendita delle sezioni boschive. L'Amministrazione comunale si è impegnata ed è riuscita, nonostante i notevoli tagli subiti, in questi ultimi anni, dallo Stato centrale e dalla Regione, a non incidere oltre gli obblighi minimi di

legge, sulle casse dei cittadini, mantenendo inalterati canoni, tasse e tariffe. Per quanto riguarda l'anno 2012, il Decreto Legge 201/2011 convertito con Legge n. 214 il 22.12.2011, ha introdotto in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria (IMU) fino al 2014. L'IMU sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali, compresa l'addizionale comunale all'Irpef, dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

La nuova imposta è disciplinata da un quadro normativo di non facile lettura e, pertanto, le incertezze applicative sono tante e riguardano diversi aspetti dell'imposta. Alcuni problemi possono essere risolti per via interpretativa, altri, invece, necessitano di una soluzione per via normativa, come nel caso degli immobili di proprietà comunale, non utilizzati per fini istituzionali.

Naturalmente, questa situazione provoca un'incertezza delle entrate e, in particolare, è previsto che il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'IMU venga compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 comma 3 del citato D.Lgs.

Il comma 11 stabilisce che è riservata allo Stato la quota dell'IMU pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base ordinaria (il 7,6 per mille) alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione della abitazione principale e delle relative pertinenze (comma 7) e degli immobili rurali strumentali (comma 8). La quota di imposta risultante da questa operazione è versata allo Stato, contestualmente al pagamento dell'intera IMU.

Le detrazioni previste dall'articolo 13 non si applicano alla quota riservata allo Stato.

Attualmente, purtroppo, continuano a permanere molti elementi di incertezza circa l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune dovuti, principalmente, alla normativa sempre in continuo mutamento come avvenuto, in modo particolare, negli anni 2008, 2009, 2010 e 2011.

Notevole impulso si è dato alla lotta all'evasione fiscale che ha consentito negli anni 2011 e 2012 l'incremento sensibile della platea dei contribuenti con la possibilità di ridurre il carico impositivo di una percentuale tra il 10 ed il 38 % per le attività produttive e per i privati cittadini.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

| Aliquote ICI/IMU | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Aliquota abitazione principale | ---- | ---- | ---- | ---- | 0,2% |
| Detrazione abitazione principale | ---- | ---- | ---- | ---- | 200 |
| Altri immobili | 0,5 % | 0,5 % | 0,5 % | 0,5 % | 0,76 % |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote addizionale | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Irpef | | | | | |
| Aliquota massima | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Fascia esenzione | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

| Prelievi sui rifiuti | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tipologia di prelievo | Porta a porta | Porta a porta | Porta a porta | Porta a porta | Porta a porta |
| Tasso di copertura | 72,66 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Costo del servizio procapite | € 74,30 | € 99,21 | € 100,99 | € 112,19 | € 114,95 |

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: In base all'attuale organizzazione sistematica del Comune di Aquilonia e alla vigente normativa, contenuta nel D.Lgs. n. 286/1999 e completata dal D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 213/2012, vengono distinte le seguenti tipologie di controllo approvate nel Regolamento dei controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 3 del 31.01.2013:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo di gestione;
- controllo della Corte dei Conti.
- Il controllo preventivo si esercita nel rispetto degli artt. 49 e 147-bis 1° comma del vigente ordinamento degli Enti Locali.
- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato sotto la direzione del Segretario Generale.

Sono oggetto di controllo:

- le determinazioni di impegno di spesa;
- gli atti di accertamento di entrata;
- i contratti;
- gli altri atti amministrativi quali deliberazioni della Giunta e del Consiglio e le Ordinanze del Sindaco.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il

coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario Generale e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

3.1.1. Controllo di gestione: L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

E' di questa amministrazione infatti l'adozione di strumenti quali il Piano Economico di Gestione (PEG) ed Piano degli Obiettivi (PdO), per la verifica a fine di ogni anno da parte di Nucleo di Valutazione, poi diventato successivamente OIV (Organismo Indipendente di Valutazione).

In particolare, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **PERSONALE**

La dotazione organica risulta così composta:

AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile di Area: Segretario Comunale;

Responsabile del servizio: n.1 dipendente Cat.C;

Collaboratore demografico n.1 dipendente Cat.B;

Esec.Amm. posta/protocollo/archivio n.1 dipendente Cat.B;

Inservienti n.2 dipendenti Cat.A.

AREA TECNICA/ TECNICO-MANUTENTIVA

Responsabile di Area: n.1 dipendente Cat.D5;

Responsabile di procedimento n.2 dipendenti Cat.C4;

Agenti di polizia Municipale n.2 dipendenti Cat.C3;

Autista n.1 dipendente Cat.B3;

Esecutore manutentivo n.4 dipendenti Cat.A.

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

Responsabile di Area: n.1 dipendente Cat.D3;

Collaboratore n.1 dipendente Cat.A.

- **LAVORI PUBBLICI:**

durante il quinquennio di attività amministrativa dell'Amministrazione guidata dal sindaco Donato Cataldo sono state portate a compimento una serie di opere pubbliche ed è stato dato inizio ad altre i cui lavori sono ancora in corso.

Si riportano quali opere pubbliche completate le seguenti:

- Lavori di revisione e messa in sicurezza di alcuni tratti della pubblica illuminazione;
- Completamento della ricostruzione degli alloggi ricadenti nelle UMP n. 11/A, 11/B e 13 dell'Ambito "F" del Piano di Recupero delle casette asismiche;
- Sistemazione della strada interpodereale "Piano del Lago Varco – della Signora"
- Sistemazione della strada interpodereale "Acquariello - Pauroso"
- Sistemazione della strada interpodereale "Strada Provinciale n.156 – Fontana Nocelle"
- Realizzazione di un' immobile comunale destinato al ricovero di automezzi comunali;
- Sistemazione aree esterne del Cimitero Comunale;
- Realizzazione rete Wireless comunale e videosorveglianza;

- Realizzazione di un'area pedonale compresa tra Piazza Marconi e Scuola Elementare e Municipio;
- Ristrutturazione di un tratto di della rete fognaria di via Circumvallazione Sinistra;
- Lavori di sistemazione della Scuola Media e di quella Elementare;
- Campetto Playground di pallacanestro in Piazza Kennedy;

Quali importanti opere in corso si riportano le seguenti:

- Lavori di “Restauro e riuso di palazzo Vitale e sua destinazione d’uso a centro delle culture locali del Mediterraneo”
- Lavori di “ Ristrutturazione dell’ex Scuola Materna e sua destinazione d’uso a Casa della Cultura”;
- Lavori di riqualificazione urbana degli spazi pubblici all’interno del centro urbano – Ambito sud;
- Lavori di “ammodernamento dell’asse viario di collegamento strada Provinciale n.156-Centro Antico di Aquilonia- Lago san Pietro” (per il quale è in itinere la procedura di affidamento dei lavori);

• **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

Nel 2010 questa amministrazione ha fatto in modo che il Comune si dotasse di un Inventario dei Beni Patrimoniali, che servisse da strumento di programmazione ed intervento.

Relativamente a tale punto va inoltre precisato che gli uffici preposti hanno adempiuto con accettabile solerzia ai propri compiti esaminando e rilasciando in tempi brevi i permessi di costruire ed istruendo in tempi altrettanto accettabili gli ulteriori adempimenti di ufficio tra i quali gli esami delle D.I.A., delle S.C.I.A. C.I.A. , dei certificati di destinazione urbanistica e di quelli di agibilità:

In particolare sono stati rilasciati negli anni i seguenti permessi di costruire:

- Anno 2008 n. 3
- Anno 2009 n. 6
- Anno 2010 n.12
- Anno 2011 n.10
- Anno 2012 n. 3

In particolare sono stati esaminate negli anni le seguenti D.I.A. - S.C.I.A. /C.I.A.

- Anno 2008 n. 25 .
- Anno 2009 n. 18
- Anno 2010 n.. 28
- Anno 2011 n. 41
- Anno 2012 n. 33

Sono stati rilasciati, altresì, negli anni i seguenti certificati di agibilità:

- Anno 2008 n. 5 .
- Anno 2009 n. 10
- Anno 2010 n.. 9
- Anno 2011 n. 7
- Anno 2012 n. 0 (non vi è stata alcuna richiesta).

Sono stati rilasciati, inoltre, negli anni i seguenti certificati di destinazione urbanistica:

- Anno 2008 n. 73
- Anno 2009 n. 66
- Anno 2010 n.. 75
- Anno 2011 n. 69

Inoltre si è proceduto all'alienazione di n.4 alloggi di proprietà comunale ubicati in Piazza Aldo Moro.

• **ISTRUZIONE PUBBLICA E GIOVANI:**

L'Amministrazione comunale di Aquilonia attraverso il Diritto allo Studio ha erogato i servizi istituzionali previsti dalle leggi regionali in materia.

Sono state aperte collaborazioni con enti culturali per lo sviluppo dei giovani (Università di Camerino, Università di Napoli Federico II ed Università di Milano).

Si segnala, infine, l'istituzione del FORUM dei GIOVANI, progetto voluto e condiviso dall'Amministrazione comunale. Il suo rinnovo diventerà una tradizione importante in quanto ha una valenza formativa e didattica. Inoltre, per venire incontro alle esigenze economiche delle famiglie con studenti pendolari è stato introdotto per questi ultimi, residenti nel Comune di Aquilonia, con delibera di G.C. n.72 del 11.12.2012, il rimborso spese di viaggio da Aquilonia verso il comune sede dell'istituto scolastico.

• **CICLO DEI RIFIUTI:**

Relativamente alla gestione dei rifiuti particolare attenzione è stata posta nel favorire la raccolta differenziata e come risultato di tale attenzione abbiamo avuto che la percentuale di raccolta differenziata è cresciuta dal 2008 al 2012 di più di trenta punti percentuali. Si riportano di seguito i dati della percentuale di tale raccolta per gli anni 2008-2012:

- Anno 2008 percentuale racc. differenziata 23,6% .
- Anno 2009 percentuale racc. differenziata 39,3% .
- Anno 2010 percentuale racc. differenziata 45,7% .
- Anno 2011 percentuale racc. differenziata 54,1% .
- Anno 2012 percentuale racc. differenziata 53,9% .
-

Il nostro comune è stato inoltre destinatario nel 2009, a seguito di partecipazione ad apposito bando regionale, di un contributo di 19.000 € con i quali si è acquistata una macchina per la raccolta differenziata di PET e lattine con il conferimento di una premialità, elargita dall'amministrazione in due momenti diversi dell'anno.

• **SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA:**

Il periodo di debolezza economica che la società italiana sta vivendo, causa molte preoccupazioni e si caratterizza per una forte incertezza sul futuro del "welfare". La situazione generale mostra una serie di criticità che, a partire dalla sempre più esigua disponibilità di risorse, impone di ripensare l'intervento pubblico, il ruolo degli Enti Locali e la funzione stessa della programmazione locale.

Le esigenze delle famiglie e della società sono incrementate e indicano un aumento della distanza tra i bisogni e le possibilità di intervento; una distanza sempre più ampliata dalla suddivisione degli interventi e delle risorse tra i diversi attori che intervengono nel sistema.

La normativa di questi ultimi anni ha evidenziato, quali siano i nodi centrali dei Servizi alla Persona: ossia l'attuazione del principio di sussidiarietà (sia verticale che orizzontale);

l'introduzione del concetto di livello essenziale di assistenza, nonché l'introduzione del sistema di unità di offerta e del sistema integrato di interventi e servizi.

Evidentemente questo contesto ha modificato profondamente anche il ruolo dell'Ente locale di base;

il Comune viene ad essere identificato come elemento centrale nel campo delle politiche sociali e dei servizi alla persona in generale, in quanto amministrazione pubblica più vicina al territorio e al cittadino.

In realtà, tale funzione non va demandata solo al singolo Comune, ma anche a forme associate di Comuni compresenti in un unico ambito territoriale (la nostra è una gestione associata con tutti i Comuni ricadenti nell'ambito A3 del Piano di Zona sociale "Alta Irpinia" di Lioni).

Il compito fondamentale dei Comuni associati è quello di programmare, progettare, costruire un sistema di unità di offerta e realizzare il sistema integrato locale dei servizi alla persona che possa rispondere ai bisogni dei cittadini in una visione di prevenzione e promozione, rivolta al miglioramento della vita di tutte le persone che abitano il territorio.

I Comuni sono i veri protagonisti in questo sistema organizzato di risorse, attori e prestatori di servizi in quanto da sempre interpretano il bisogno ed il disagio delle persone e promuovono la loro crescita culturale e il loro benessere sociale. Per questo motivo l'Amministrazione comunale si è impegnata con gli altri Comuni dell'Alta Irpinia a confermare, consolidare e dare forza politica a tale scelta, portandola avanti e coltivandola negli ultimi anni, a tutti livelli istituzionali.

- **TURISMO:**

Sono state organizzate varie manifestazioni culturali per lo sviluppo del turismo e la conoscenza del territorio oltre i naturali confini geografici. Ad esempio i percorsi di "CARBONARIA", manifestazione resa possibile da un contributo straordinario della Regione Campania del 2011.

Inoltre sono nati due gemellaggi tra questo Comune ed i Comuni di Caramagna Piemonte (CN) e Cambiano (TO), che hanno favorito interscambi culturali e sociali.

3.1.2. **VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE:** I criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009 ed approvato con delibera di G.C. n.52 del 7.06.2011.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il nuovo sistema di valutazione della performance è ispirato ai seguenti principi:

- a) Efficienza;
- b) Efficacia;
- c) Economicità;
- d) Equità;
- e) Trasparenza;
- f) Partecipazione;
- g) Responsabilizzazione;
- h) Cultura del risultato;
- i) Cultura del merito.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|
| Entrate correnti | 1.330.311,42 | 1.303.792,36 | 1.357.376,72 | 1.607.720,11 | 1.457.052,53 | +8,69% |
| Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale | 2.002.260,21 | 4589215,4 | 4237222,45 | 234097,62 | 791785,11 | -60,45% |
| Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti | ---- | 498.174,50 | 951.047,00 | ---- | 59.096,40 | +100% |
| Totale | 3.322.571,62 | 6.391.182,26 | 6.545.646,17 | 1.841.817,73 | 2.307.934,04 | -30,53% |

| spese (IN EURO) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---|
| Titolo 1 spese correnti | 1.262.868,29 | 1.224.993,06 | 1.301.141,68 | 1.556.150,96 | 1.387.058,11 | +8,50 |
| Titolo 2 spese in conto capitale | 2.002.260,21 | 5.181.768,73 | 5.234.965,02 | 228.238,18 | 854.209,01 | -57,33% |
| Titolo 3 rimborso di prestiti | 65.017,08 | 76.067,36 | 87.891,90 | 50.879,01 | 53.355,45 | -17,93% |
| Totale | 3.330.145,56 | 6.482.829,15 | 6.623998,60 | 1.835.268,15 | 2.294.622,57 | -31,09% |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---|
| Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi | 209.943,58 | 659.940,31 | 441.803,17 | 436.943,74 | 301.239,52 | +30,30% |
| Titolo 4 spese per servizi per conto di terzi | 209.943,58 | 659.940,31 | 441.803,17 | 436.943,74 | 301.239,52 | +30,30% |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 1.330.311,42 | 1.303.792,36 | 1.357.376,72 | 1.607.720,11 |
| Spese titolo I | 1.262.868,29 | 1.224.993,06 | 1.301.141,68 | 1.556.150,96 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 65.017,08 | 76.067,36 | 87.891,90 | 50.879,01 |
| Saldo di parte corrente | 2.426,05 | 2.731,94 | -31.656,86 | 690,14 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| Entrate titolo IV | 2.002.260,21 | 4.589.215,40 | 4.237.222,45 | 234.097,62 |
| Entrate titolo V ** | ---- | 498.174,50 | 951.407,00 | ---- |
| Totale titoli (IV+V) | 2.002.260,21 | 5.087.385,90 | 5.188.629,45 | 234.097,62 |
| Spese titolo II | 2.002.260,21 | 5.181.768,73 | 5.234.965,02 | 228.238,18 |
| Differenza di parte capitale | ---- | -94.378,83 | -46.335,57 | 5.859,44 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale) | ---- | 107.000,00 | 28.000,00 | ---- |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | ---- | 12.621,17 | -18.335,57 | ---- |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

| ANNO 2008 | |
|------------------|--------------------------|
| Riscossioni | (+) 2.631.570,10 |
| Pagamenti | (-) 2.674.239,11 |
| Differenza | (+) -42.669,01 |
| Residui attivi | (+) 1.457.608,59 |
| Residui passivi | (-) 1.500.246,75 |
| Differenza | -42.638,16 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo(-) |

| ANNO 2009 | |
|------------------|--------------------------|
| Riscossioni | (+) 1.926.791,37 |
| Pagamenti | (-) 1.611.351,65 |
| Differenza | (+) 315.439,72 |
| Residui attivi | (+) 5.124.331,20 |
| Residui passivi | (-) 5.531.417,81 |
| Differenza | -91.646,89 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo(-) |

| ANNO 2010 | |
|------------------|--------------------------|
| Riscossioni | (+) 1.496.669,07 |
| Pagamenti | (-) 1.708.143,34 |
| Differenza | (+) -211.474,27 |
| Residui attivi | (+) 777.203,91 |
| Residui passivi | (-) 1.021.062,03 |
| Differenza | -243.858,12 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo(-) |

| ANNO 2011 | |
|------------------|--------------------------|
| Riscossioni | (+) 1.759.942,23 |
| Pagamenti | (-) 1.776.832,00 |
| Differenza | (+) -16.889,77 |
| Residui attivi | (+) 10.298.289,74 |
| Residui passivi | (-) 10.390.971,29 |
| Differenza | -109.571,31 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo(-) |

| ANNO 2012 | |
|------------------|--------------------------|
| Riscossioni | (+) 1.557.652,37 |
| Pagamenti | (-) 1.602.489,88 |
| Differenza | (+) -44.837,51 |
| Residui attivi | (+) 9.675.474,02 |
| Residui passivi | (-) 9.845.801,26 |
| Differenza | -170.327,24 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo(-) |

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|-------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Risultato di amministrazione di cui: | 298.183,87 | 127.544,87 | 51.102,44 | 63.214,50 | 98.563,54 |
| Vincolato | ---- | ---- | 393,90 | 14.142,46 | 15.772,68 |
| Per spese in conto capitale | ---- | ---- | 7.851,38 | 14.713,46 | 63.214,50 |
| Per fondo ammortamento | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Non vincolato | 298.183,87 | 127.544,87 | 42.857,16 | 34.358,58 | 19.576,36 |
| Totale | 298.183,87 | 127.544,87 | 51.102,44 | 63.214,50 | 98.563,54 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 466.887,19 | 537.770,19 | 82.437,80 | 155.896,05 | 268.890,78 |
| Totale residui attivi finali | 3.680.407,30 | 6.502.803,81 | 11.187.931,90 | 10.298.289,74 | 9.675.474,02 |
| Totale residui passivi finali | 3.849.110,62 | 6.913.029,13 | 11.219.267,26 | 10.390.971,29 | 9.845.801,26 |
| Risultato di amministrazione | 298.183,87 | 127.544,87 | 51.102,44 | 63.214,50 | 98.563,54 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| Descrizione | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | ---- | ---- | ---- | 25.525,33 | ---- |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | ---- | ---- | ---- | ---- | 20.000,00 |
| Spese correnti non ripetitive | 95.000,00 | 40.300,00 | 47.131,00 | ---- | ---- |
| Spese correnti in sede di assestamento | ---- | 45.458,00 | 27.010,68 | ---- | ---- |
| Spese di investimento | ---- | 107.00,00 | 49.887,82 | ---- | ---- |
| Estinzione anticipata di prestiti | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| Totale | 95.000,00 | 192.758,00 | 124.029,50 | 25.525,50 | 20.000,00 |

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12. | 2008 e precedenti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---------------------------------|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| TITOLO 1 ENTRATE | 29.797,69 | 128.777,56 | 185.039,04 | 105.439,50 | 194.612,09 | 105.439,50 |

| | | | | | | |
|--|------------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| TRIBUTARIE | | | | | | |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 12.720,45 | 18.946,45 | 76.301,32 | 128.500,23 | 198.152,61 | 128.500,23 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTA RIE | 402.312,79 | 254.055,43 | 221.607,31 | 270.485,92 | 122.820,00 | 270.485,92 |
| Totale | 444.830,93 | 401.779,64 | 482.947,67 | 504.425,65 | 515.584,70 | 504.425,65 |
| CONTO CAPITALE | | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIME NTI DI CAPITALE | 1.966.920,3 6 | 4.935.496,29 | 9.013.710,90 | 8.622.930,03 | 8.857.815,40 | 8.622.930,03 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 1.268.655,0 0 | 1.165.528,08 | 1.691.723,33 | 1.160.092,38 | 302.073,92 | 1.160.092,38 |
| Totale | 3.235.575,3 6 | 6.502.808,81 | 10.704.984,23 | 9.783.022,41 | 9.159.889,32 | 9.783.022,41 |
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | ---- | ---- | ---- | 10.841,68 | ---- | 10.841,68 |
| TOTALE GENERALE | 3.680.406,2 9 | 6.904.588,45 | 11.187.931,90 | 10.298.289,74 | 9.675.474,02 | 10.298.289,74 |

| Residui passivi al 31.12. | 2008 e precedenti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---------------------------------|----------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 182.427,86 | 142.168,48 | 81.772,29 | 175.667,41 | 195.359,51 | 175.667,41 |
| TITOLO 2 SPESE IN | 3.623.161,07 | 5.211.450,55 | 5.211.450,55 | 10.027.355,69 | 9.549.627,43 | 10.027.355,69 |

| | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|------------|--------------|------------|
| CONTO CAPITALE | | | | | | |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- | ---- |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 43.521,69 | 64.435,59 | 64.435,59 | 187.948,19 | 9.744.986,94 | 187.948,19 |

4.1. Rapporto tra competenza e residui

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 47,66% | 44,84% | 68,46% | 46,84% | 24,62% |

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

| 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|------|------|------|------|------|
| NS | NS | NS | NS | NS |

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|------|------|------|------|------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito finale | 1.064.325,35 | 1.401.786,41 | 1.358.463,16 | 2.327.857,90 | 2.224.876,51 |
| Popolazione residente | 1.917 | 1.881 | 1.848 | 1.818 | 1.784 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 555,21 | 758,55 | 735,10 | 1.280,45 | 1.247,13 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 4,82% | 5,02% | 5,68% | 7,31% | 4,65% |

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008_*

| Attivo | | Patrimonio netto | |
|--|----------------------|---------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | ---- | | -3.783.870,66 |
| Immobilizzazioni materiali | 8.813.486,85 | | --- |
| Immobilizzazioni finanziarie | ---- | | ---- |
| rimanenze | ---- | | ---- |
| crediti | 3.680.847,30 | Conferimenti | 14.822.074,29 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | ---- | debiti | 1.225.257,82 |
| Disponibilità liquide | 466.887,19 | Ratei e risconti passivi | ---- |
| Ratei e risconti attivi | 2.680,10 | | |
| totale | 12.263.461,44 | totale | 12.263.461,44 |

Anno 2012_*

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--------|---------|---------|---------|
|--------|---------|---------|---------|

| | | | |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | ---- | Patrimonio netto | 4.220.120,96 |
| Immobilizzazioni materiali | 6.321.113,67 | | ---- |
| Immobilizzazioni finanziarie | ---- | | ---- |
| rimanenze | ---- | | ---- |
| crediti | 9.626.607,32 | | ---- |
| Attività finanziarie non immobilizzate | ---- | Conferimenti | 10.059.557,63 |
| Disponibilità liquide | 268.890,78 | debiti | 1.939.613,28 |
| Ratei e risconti attivi | 2.680,10 | Ratei e risconti passivi | ---- |
| totale | 16.219.291,87 | totale | 16.219.291,87 |

*Tabella anno 2012. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore: **NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE..**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2008 | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* | 678.745,25 | 623.435,53 | 622.999,12 | 646.208,18 | 630.613,95 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 608.827,32 | 582.297,71 | 589.980,98 | 623.791,90 | 620.360,71 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | NO |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 48,21% | 47,52% | 47,88% | 40,09% | 44,73% |

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2008 | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spesa personale* Abitanti | 317,60 | 331,44 | 337,13 | 343,12 | 347,74 |

***Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

| | Anno 2008 | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Abitanti Dipendenti | 1:119 | 1:106 | 1:232 | 0,94 | 0,96 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **SI**

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Fondo risorse decentrate | 43.932,00 | 35.067,00 | 35.067,00 | 35.067,00 | 35.067,00 |

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: **NO**

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: **NO**

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: **NO**

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 20 __ ***

| Forma giuridica Tipologia di società (2) | Campo di attività (3) (4) | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo | |
|---|------------------------------|--|--|--|--|---|
| | | | | | A | B |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti) NON PRESENTI

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|---------------|---------|--------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Aquilonia* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 09/04/2013

Il SINDACO
F.to Dott. Donato Cataldo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 09/04/2013

L'organo di revisione economico finanziario¹

F.to Dott.ssa Maria Margherita Cappiello

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.